

Martedì 25 febbraio al Teatro Umberto Giordano

La compagnia Balletto del Sud inaugura la 55a stagione

“From Italy, with love. Una cartolina dalla cultura italiana”: in scena 20 danzatori su coreografie di Fredy Franzutti

Cinquantacinque anni, nella vita di un'istituzione culturale, potrebbero far pensare a un momento di stanchezza o di stasi. Gli Amici della Musica di Foggia, invece, si presentano a questo traguardo così importante con uno spirito di rinnovato entusiasmo, lo stesso che animava i fondatori nel 1970 all'inizio di questa avventura. La grafica che caratterizza la comunicazione del sodalizio foggiano, con i suoi colori e la sua vivacità, intende trasmettere proprio questo e allude alla varietà delle proposte in cartellone.

La 55a stagione concertistica porta la firma del nuovo direttore artistico, il maestro Agostino Ruscillo. Il cartellone

2025, sotto l'egida del Ministero della Cultura, della Regione Puglia e del Comune di Foggia, è composto da 18 eventi divisi in 2 atti, che mescolano linguaggi artistici diversi e proposte di notevole qualità. Gli spettacoli si terranno, anche quest'anno, in quella che ormai può essere considerata la casa ideale per le iniziative che da più di cinquant'anni sono state pensate dagli Amici della Musica di Foggia: il Teatro Giordano, con la sua storia, la sua eleganza estetica e la sua acustica perfetta.

Il primo appuntamento in programma si terrà martedì 25 febbraio 2025 e vedrà il gradito ritorno della compagnia Balletto del Sud con “From Italy, with love. Una cartolina dalla cultura italiana”: uno spettacolo che celebra la cultura italiana e le atmosfere che è capace di evocare la musica del nostro Paese. Uno dei motivi di originalità di questo progetto, infatti, risiede proprio nella capacità di mescolare

autori lontani tra loro per epoca e stile, eppure il risultato è estremamente armonioso e omogeneo, grazie alla riconoscibilità che la musica italiana possiede e che permette alla nostra produzione musicale (che si tratti di canzoni pop o di arie d'opera non fa differenza) di viaggiare in tutto il mondo. Vedremo, quindi, fondersi Verdi e Mina, Rossini e Bruno Lauzi, Mascagni e Battiato, in uno spettacolo che si propone come una passeggiata tra monumenti musicali che possono essere ammirati o riscoperti proprio con lo spirito di un turista pronto a lasciarsi incantare dalla bellezza. In scena, nell'atto unico, si esibiranno 20 danzatori su coreografie di Fredy Franzutti.

I biglietti per i singoli eventi della stagione potranno essere acquistati attraverso il circuito Vivaticket o presso il botteghino del Teatro nel giorno dello spettacolo. Porta ore 20.00, sipario ore 20.30.

